

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** in particolare l'art. 7, paragrafo 4 del predetto Regolamento n. 1301/2013, che individua le Autorità Urbane quali *"responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni"* conformemente alle previsioni del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123 che, al punto 6, prevede che *"Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto."*;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle

misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

VISTE le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziate dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e

- procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regolamenta la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- VISTA** la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato adottato il PO FESR 2014-2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 maggio 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della L.r. 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
- o Terre Sicane;
 - o Nebrodi;
 - o Calatino;

o Madonie;
o Simeto Etna (Val Simeto);

- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne ;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO** l’art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e ss.mm.ii., che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione megoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), che prevede che gli Accordi di Porgramma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli Enti sub-regionali, gli EE.PP. ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato dal processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) del comma 203 dell’art. 2 delle legge n. 662/1996;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 386/AVII- DPR del 3 agosto 2018 e ss.mm.ii. che approva il Manuale di Controllo di primo livello del PO FESR Sicilia 2014/2020 (versione Giugno 2018);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 3 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9”;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell’80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 386/A5 – DRP del 6 luglio 2021 con il quale per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 è adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 523 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTO** il D.D.G. n. 684-DRP del 30 ottobre 2020 “Adozione Manuale Attuazione versione Ottobre 2020” con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il nuovo “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 25 marzo 2019, "Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro - Approvazione";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 7 aprile 2020, “Accordo di Programma Quadro Area Interna: 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura'. Approvazione”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 579 del 15 dicembre 2020, “Approvazione definitiva Accordo di Programma Quadro Area Interna Nebrodi 'Nebrodi Smart Community'. Presa d'atto”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 218 del 27 maggio 2021, “Accordo di Programma Quadro Area Interna Calatino 'Tra Identità e Innovazione'. Presa d'atto”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 10 giugno 2021, “Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani 'L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio'. Presa d'atto”;
- VISTO** il D.R.G. n. 57 del 21 gennaio 2019 con il quale, a seguito delle indicazioni di cui alla sopracitata nota prot. n. 20349 del 13 dicembre 2018, sono stati istituiti, nella rubrica di questo Dipartimento, i seguenti capitoli in entrata afferenti l’“APQ Madonie Resilienti: Laboratorio di Futuro”:
- Capo XVI - Capitolo 7661 - Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro” (cod. E.4.02.05.03.001);

- Capo XVI - Capitolo 7662 - Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro" (cod. E.4.02.01.01.003)

VISTO il D.R.G. n. 415 del 24 aprile 2020 con il quale, a seguito della nota prot. n. 2664 del 3 marzo 2020 del Dipartimento Programmazione che ha chiesto di modificare la denominazione dei capitoli di entrata del suddetto decreto n. 57/2019, affinché gli stessi possano essere riferiti non soltanto all'APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro", è stata modificata la denominazione dei suddetti capitoli di entrata che assumono ora la seguente intestazione:

- Capo XVI - Capitolo 7661 - Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) (cod. E.4.02.05.03.001);
- Capo XVI - Capitolo 7662 - Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) (cod. E.4.02.01.01.003);

VISTO il D.D.G. n. 174/17/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n.1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia";

VISTO il D.D.G. n. 1071 del 26 agosto 2020, vistato dalla Ragioneria Centrale il 2 ottobre 2020 al n. 1052, con cui è stata adottata la Pista di controllo degli interventi attivati nelle Aree Interne, per le azioni del PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento regionale dell'Energia, attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/2013, riguardante la procedura di realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia regionale, unica per le fonti di finanziamento del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e delle Leggi di Stabilità;

VISTO il D.D. n. 1213 del 27 agosto 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, medio tempore, sono stati istituiti, per destinarli specificatamente alla gestione delle risorse delle procedure afferenti le Aree Interne, i capitoli di spesa sotto esposti nella sottostante tabella e sono state iscritte le relative somme complessive, spendibili negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

Azione	Denominazione capitolo di spesa
	Capitolo 652414
4.1.1	Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.1.1 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020
	Capitolo 652415
4.1.3	Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.1.3 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020
	Capitolo 652416
4.5.2	Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.5.2 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020

ATTESO il compito dello scrivente Dipartimento in ordine alla preliminare verifica di sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale dei progetti presentati;

CONSIDERATO che, tra quelli facenti parte delle varie Aree Interne, i Comuni elencati nella sottostante tabella hanno fatto pervenire la documentazione progettuale per gli interventi già inseriti all'interno degli Accordi di Programma Quadro delle rispettive Aree Interne, a valere dell'Azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020:

Progr.	Area Interna	Progetto	Azione	Importo progetto	Contributo richiesto
1	Madonie	Riqualificazione energetica della Scuola Media di Blufi - Lotto 3	4.1.1	€ 434.628,43	€ 170.792,64

2	Madonie	Riqualificazione energetica Palazzo Municipale di Bompietro - Lotto 4	4.1.1	€ 201.174,92	€ 183.488,75
3	Madonie	Riqualificazione energetica Scuola Materna Via Papa Giovanni XXIII di Caccamo - Lotto 5	4.1.1	€ 266.153,20	€ 146.501,87
4	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Castellana Sicula - Lotto 8	4.1.1	€ 207.191,68	€ 188.912,08
5	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Collesano - Lotto 9	4.1.1	€ 321.029,55	€ 267.086,17
6	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca di Geraci Siculo - Lotto 11	4.1.1	€ 234.415,11	€ 195.917,59
7	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca Comunale di Petralia Soprana - Lotto 15	4.1.1	€ 166.931,47	€ 139.340,15
8	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Sclafani Bagni - Lotto 21	4.1.1	€ 91.323,62	€ 91.323,62

CONSIDERATO che questo Dipartimento/Centro di Responsabilità ha esperito la preliminare istruttoria amministrativa di verifica degli atti pervenuti, in ossequio alle disposizioni attuative previste dai regolamenti della programmazione PO-FESR 2014-2020 e avuto riguardo ai contenuti e previsioni del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 nonché del Codice dei contratti pubblici;

VISTE le note prott. nn. 26769, 26774, 26781, 26786, 26796, 26797, 26798, tutte del 16 agosto 2021, e prot. n. 27778 del 1° settembre 2021, con le quali questo Dipartimento, in conformità a quanto previsto dal vigente Manuale di Attuazione del PO FESR 2014-2020, al fine di uniformare la procedura amministrativa, ha notificato ai Comuni interessati la scheda che riporta i principali contenuti attuativi, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione con la relativa pesatura e descrizione e la soglia minima di punteggio prevista, determinata in 45/90 di punto, nonché, laddove rilevata la necessità, invitato le Amministrazioni a integrare gli atti con ulteriore specifica documentazione;

CONSIDERATO che questo Dipartimento ha, via via incamerato i riscontri da parte dei Comuni che hanno integrato/regolarizzato la documentazione necessaria ai fini del completamento dell'istruttoria da parte del CdR;

VISTO il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 20 aprile 2021 al n. 162/179, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, presentati nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, così composta:

- Dott. Domenico Santacolomba, Dirigente, con il ruolo di Presidente,
- Ing. Roberto Sannasardo, Funzionario Direttivo, con il ruolo di Componente esperto tecnico,
- Avv. Vincenzo Cusimano, Funzionario Direttivo, con il ruolo di Componente esperto giuridico,

tutti dipendenti in forza a questo Dipartimento;

VISTA la nota prot. n. 14285 del 28 aprile 2021 con la quale il Dirigente Generale ha notificato ai componenti della Commissione designati il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, rinviando alle previsioni del decreto per i termini e le modalità di convocazione delle riunioni e disponendo, tra l'altro, che di tutte le sedute dell'Organo collegiale dovrà essere data evidenza a mezzo di appositi verbali che riportino i dettagli delle attività svolte, corredati delle schede di valutazione di volta in volta redatte per singolo progetto;

VISTO il D.D.G. n. 1491 del 25 ottobre 2021 con il quale l' Arch. Girolama Monteleone, Funzionario in servizio presso lo scrivente Dipartimento, è stata incaricata di svolgere le funzioni di segretario

all'interno della Commissione di valutazione tecnico finanziaria nominata con D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021;

VISTE la note elencate nella sottostante tabella, con le quali, ritenuto che i progetti in questione rispondono ai requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale previsti dalle linee guida dettate dalla scheda attuativa dell'azione 4.1.1 di riferimento, ai fini dell'avvio delle procedure di valutazione e di attribuzione del punteggio di merito, il Dirigente Generale e il Dirigente Responsabile del Servizio 4 hanno rimesso alla competente Commissione di valutazione la documentazione relativa per l'esame di competenza;

Progr.	Area Interna	Progetto	Nota di trasmissione alla Commissione
1	Madonie	Riqualificazione energetica della Scuola Media di Blufi - Lotto 3	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022
2	Madonie	Riqualificazione energetica Palazzo Municipale di Bompietro - Lotto 4	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022
3	Madonie	Riqualificazione energetica Scuola Materna Via Papa Giovanni XXIII di Caccamo - Lotto 5	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022
4	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Castellana Sicula - Lotto 8	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022
5	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Collesano - Lotto 9	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022
6	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca di Geraci Siculo - Lotto 11	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022
7	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca Comunale di Petralia Soprana - Lotto 15	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022
8	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Sclafani Bagni - Lotto 21	Prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022

VISTA la nota prot. n. 15022 del 5 maggio 2022 con la quale il Dott. Domenico Santacolomba, n.q., ha rimesso, unitamente alle schede dei progetti valutati, il verbale n. 5 dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione nel giorno 20 aprile 2022, da cui si evincono le risultanze dell'esame, tra gli altri, dei progetti di seguito riepilogati;

Progr.	Area Interna	Progetto	Azione	Punteggio acquisito
1	Madonie	Riqualificazione energetica della Scuola Media di Blufi - Lotto 3	4.1.1	73,00
2	Madonie	Riqualificazione energetica Palazzo Municipale di Bompietro - Lotto 4	4.1.1	71,00
3	Madonie	Riqualificazione energetica Scuola Materna Via Papa Giovanni XXIII di Caccamo - Lotto 5	4.1.1	77,00
4	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Castellana Sicula - Lotto 8	4.1.1	77,00
5	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Collesano - Lotto 9	4.1.1	75,00
6	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca di Geraci Siculo - Lotto 11	4.1.1	71,00
7	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca Comunale di Petralia Soprana - Lotto 15	4.1.1	69,00
8	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Sclafani Bagni - Lotto 21	4.1.1	69,00

RITENUTO, pertanto, che i predetti interventi, avendo ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista in 45/90 di punto, possono essere considerati ammissibili al finanziamento, fatte salve le verifiche e i controlli di legge che saranno esperiti ai fini dell'emissione del provvedimento di concessione del contributo;

CONSIDERATO che lo scrivente Dipartimento dell'Energia - Centro di Responsabilità deve verificare preventivamente, tra l'altro, che i soggetti titolari delle operazioni ammissibili e finanziabili siano in regola con gli adempimenti in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, previsti dal comma 9 dell'art.15 della L.R. n. 8/2016, come sostituito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2017, e, in caso di inadempimento, procedere ad escludere i soggetti inadempienti dalla graduatoria definitiva e dall'ammissione al finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che i suddetti obblighi sono posti in capo ai soggetti proponenti ai fini dell'accesso al finanziamento ma devono permanere anche in occasione delle verifiche che il Dipartimento dell'Energia è tenuto ad effettuare preliminarmente alle erogazioni delle varie quote di contributo;

VISTA la "Lista inadempienti obblighi di monitoraggio al 28 febbraio 2022", elaborata dal Dipartimento della Programmazione in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020, pubblicata sul portale di Euroinfoscilia il 7 aprile 2022, nella quale risultano svariate operazioni per le quali molti dei Comuni sopra elencati, a quella data, non avevano assolto all'obbligo, e in particolare:

Art. 15 della Legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. - Elenco operazioni inadempienti agli obblighi di monitoraggio - Dati di monitoraggio al 28 febbraio 2022 (pubblicato su Euroinfoscilia il 7 aprile 2022)			
Cod.Fisc/P.IVA	Programma	CUP Progetto	Beneficiario
83000730826	PATTO PER IL SUD	C93D12000310007	Blufi
83000730826	PATTO PER IL SUD	C97H20000170002	Blufi
83000730826	POC 2014/2020 (Programma Operativo Complementare)	C97H18002090006	Blufi
83000810826	PATTO PER IL SUD	F27H17000760001	Bompietro
83000810826	PATTO PER IL SUD	F27H19004150002	Bompietro
83000810826	POR Sicilia FESR 2014-2020	F29F18000460002	Bompietro
83000810826	POR Sicilia FESR 2014-2020	F29F18000480002	Bompietro
83000810826	POR Sicilia FESR 2014-2020	F29F18000470002	Bompietro
83000790820	POC 2014/2020 (Programma Operativo Complementare)	F56G18000650002	Castellana Sicula
83000790820	POR Sicilia FESR 2014-2020	F59F18000610006	Castellana Sicula
83000790820	POR Sicilia FESR 2014-2020	F58E18000290006	Castellana Sicula
83000790820	POR Sicilia FESR 2014-2020	F59F18000620006	Castellana Sicula
82000150829	POC 2014/2020 (Programma Operativo Complementare)	E47H18003700006	Collesano
82000150829	POC 2014/2020 (Programma Operativo Complementare)	E47H18003690006	Collesano
00540780822	POC 2014/2020 (Programma Operativo Complementare)	C97H19000300002	Geraci Siculo
03038600825	PATTO PER IL SUD	E97E15000080002	Petralia Soprana
03038600825	PATTO PER IL SUD	E94H17000430006	Petralia Soprana
03038600825	PATTO PER IL SUD	E91B10000060007	Petralia Soprana
03038600825	PATTO PER IL SUD	E91H11000100005	Petralia Soprana
03038600825	POC 2014/2020 (Programma Operativo Complementare)	E97H18001180002	Petralia Soprana
03038600825	POR Sicilia FESR 2014-2020	E99F18000980002	Petralia Soprana

VISTA la nota prot. n. 16308 del 17 maggio 2022, con la quale lo scrivente Dipartimento ha invitato i suddetti Comuni a regolarizzare la posizione di inadempienza, previo aggiornamento del monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale;

- CONSIDERATO** che tutte le Amministrazioni inadempienti hanno provveduto a sanare la propria posizione e a comunicare l'adempimento e che, pertanto, la procedura di verifica ex art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii., si può considerare conclusa positivamente;
- VISTO** il D.D.G. n. 1 dell'8 gennaio 2020 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTI** il D.D.G. n. 537 dell'11 giugno 2019, il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna, è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 6279 del 21 dicembre 2020 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'Ing. Antonio Martini, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 567 del 3 dicembre 2020;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;
- VISTA** la L.r. n. 13 del 25 maggio 2022, "Legge di stabilità regionale 2022-2024.", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 28 maggio 2022;
- VISTA** la L.r. n. 14 del 25 maggio 2022, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024" pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 28 maggio 2022;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- RITENUTO**, tutto quanto premesso, di procedere all'approvazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, svolti nella seduta del giorno 20 aprile 2022 e riportati nel verbale n. 5 e nelle schede di valutazione allo stesso allegate, limitatamente agli interventi sopra richiamati,

DECRETA

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 1

Per i fini di cui in premessa ed in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", Obiettivo specifico 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" e Obiettivo Specifico 4.5 "Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie", per le Azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.5.2, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" per l'attuazione degli interventi, già inseriti all'interno degli Accordi di Programma Quadro delle rispettive Aree Interne, sono approvati gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, svolti nella seduta del giorno 20 aprile 2022 e riportati nel verbale n. 5, e nelle schede di valutazione allo stesso allegate, limitatamente agli interventi riportati nella tabella di cui al successivo articolo 2.

Art. 2

I progetti, elencati nella tabella a seguire, che hanno ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista in 45/90 di punto, sono ammissibili al finanziamento a valere dell'Azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" per l'attuazione degli interventi previsti negli Accordi di Programma Quadro per le rispettive Aree Interne.

Progr.	Area Interna	Progetto	Azione	Punteggio acquisito	Codice Caronte	CUP	Importo progetto	Contributo richiesto
1	Madonie	Riqualificazione energetica della Scuola Media di Blufi - Lotto 3	4.1.1	73,00	28211	B99J21020960002	€ 434.628,43	€ 170.792,64
2	Madonie	Riqualificazione energetica Palazzo Municipale di Bompietro - Lotto 4	4.1.1	71,00	28212	B29J21025230002	€ 201.174,92	€ 183.488,75
3	Madonie	Riqualificazione energetica Scuola Materna Via Papa Giovanni XXIII di Caccamo - Lotto 5	4.1.1	77,00	28213	B49J21022670002	€ 266.153,20	€ 146.501,87
4	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Castellana Sicula - Lotto 8	4.1.1	77,00	28216	B59J21022190002	€ 207.191,68	€ 188.912,08
5	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Collesano - Lotto 9	4.1.1	75,00	28217	B49J21022680002	€ 321.029,55	€ 267.086,17
6	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca di Geraci Siculo - Lotto 11	4.1.1	71,00	28219	B99J21020970002	€ 234.415,11	€ 195.917,59
7	Madonie	Riqualificazione energetica della Biblioteca Comunale di Petralia Soprana - Lotto 15	4.1.1	69,00	28223	B99J21020980002	€ 166.931,47	€ 139.340,15
8	Madonie	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale di Sclafani Bagni - Lotto 21	4.1.1	69,00	28229	B59J21022230002	€ 91.323,62	€ 91.323,62

Art. 3

Il Dipartimento dell'Energia comunicherà l'ammissione a finanziamento ai Comuni di cui all'art. 2 titolari delle operazioni, richiedendo, nei tempi e con le modalità previsti, la documentazione propedeutica alla emanazione del decreto di finanziamento.

Art. 4

A seguito delle verifiche e controlli di legge, saranno emanati i decreti di concessione del finanziamento, alle condizioni esposte nei disciplinari che ne faranno parte integrante, recanti l'impegno contabile a favore dei singoli beneficiari. Il Dipartimento dell'Energia provvederà a notificare tali decreti ai beneficiari i quali, nel termine indicato nell'atto di notifica, dovranno trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento, sottoscritto dal legale rappresentante.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre ricorso nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato in forma di comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e integralmente nel sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, lì 08/06/2022

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rosaria Calagna

Il Dirigente Generale
Ing. Antonio Martini